

Codice A1703B

D.D. 31 marzo 2026, n. 366

DGR 24 novembre 2025, n. 29-1876. Criteri di tracciabilità sull'utilizzo agronomico dei gessi di defecazione da fanghi di depurazione sui suoli della Regione Piemonte, di cui all'Allegato 3 del d.lgs. 75/2010. Modalità per effettuare la comunicazione preventiva e per registrare le utilizzazioni in campo.



ATTO DD 366/A1703B/2026

DEL 31/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: DGR 24 novembre 2025, n. 29-1876. Criteri di tracciabilità sull'utilizzo agronomico dei gessi di defecazione da fanghi di depurazione sui suoli della Regione Piemonte, di cui all'Allegato 3 del d.lgs. 75/2010. Modalità per effettuare la comunicazione preventiva e per registrare le utilizzazioni in campo.

La Giunta regionale con deliberazione del 24 novembre 2025, n. 29-1876 ha approvato, ai sensi del decreto legislativo 75/2010 e del decreto legislativo 152/2006, criteri di tracciabilità sull'utilizzo agronomico dei gessi di defecazione da fanghi di depurazione (GDFD) sui suoli della Regione Piemonte, validi su tutto il territorio regionale, in coerenza con quanto previsto dagli articoli 9 e 15 del d.lgs. 99/1992 e dal Programma nazionale di gestione dei rifiuti (PNGR), adottato con D.M. n. 257 del 24/06/2022, e dal Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali della Regione Piemonte, di cui alla DCR 15 aprile 2025, n. 71-9117.

La deliberazione sopra richiamata demanda alla Direzione regionale "Agricoltura e Cibo" la definizione delle modalità per effettuare la comunicazione preventiva (c.d. notifica) e per registrare le utilizzazioni in campo, richieste alle aziende agricole che intendono avvalersi di gessi di defecazione da fanghi di depurazione sui terreni agricoli localizzati in Piemonte, al fine di garantire la tracciabilità di tali materiali.

Ritenuto di stabilire che l'azienda agricola che intende utilizzare agronomicamente i GDFD deve inviare la suddetta notifica a mezzo PEC almeno 10 giorni prima agli enti interessati: Provincia sul cui territorio saranno utilizzati i GDFD, Comuni in cui saranno utilizzati i GDFD e dipartimento di ARPA di riferimento territoriale per l'utilizzo.

Ritenuto, inoltre, opportuno definire le modalità operative per la trasmissione della notifica preventiva e per la registrazione delle operazioni in campo, fornendo alle aziende agricole un modello di comunicazione preventiva e un modello di registro delle distribuzioni in campo;

dato atto che i contenuti tecnici della comunicazione preventiva e del registro sono stati oggetto di confronto con tutti i portatori di interesse nell'incontro del Comitato Tecnico istituito con DGR del

30 aprile 2020, n. 12-1291 tenutosi in data 28 gennaio 2026;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e s.m.i.;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152;
- il decreto legislativo 29 aprile 2010 n. 75;
- la D.G.R. 24 novembre 2025, n. 29-1876;

DETERMINA

di approvare le modalità operative per effettuare la comunicazione preventiva da inviare a mezzo PEC almeno 10 giorni prima agli enti interessati e per registrare le utilizzazioni in campo di gessi di defecazione da fanghi di depurazione, al fine di garantire la tracciabilità di tali materiali ai sensi della DGR 24 novembre 2025, n. 29-1876, come riportato negli Allegati A e B alla presente determinazione per farne parte integrale e sostanziale;

La presente determinazione non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2026 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, oppure ricorso straordinario entro 120 giorni dalla suddetta data ai sensi del d.P.R. n. 1199 del 1971, oppure l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzione della Regione Piemonte nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12/10/2010, n. 22. Il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 40 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)

Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Allegato

All'attenzione di

Città Metropolitana di Torino / Provincia di

Dipartimento territoriale ARPA

e p.c.

Comune di

Comune di

Comune di

[loro PEC]

OGGETTO: DGR 29-1876/2025/XII del 24/11/2025. Comunicazione preventiva di utilizzo di gessi di defecazione da fanghi di depurazione in agricoltura.

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della Ditta con

ragione sociale _____CUAA_____P.IVA_____

con sede legale in via _____n. _____Comune_____Prov. _____,

COMUNICA

che le operazioni di distribuzione dei gessi di defecazione da fanghi di depurazione (GDFD) sul territorio della Regione Piemonte avranno inizio a far data dal _____ (almeno 10 giorni dopo la notifica) sui terreni riportati nella seguente tabella:

Prov	Comune	Foglio	Particella	Titolo di disponibilità	Superficie che riceverà i GDFD (ha)	Quantità prevista (t t.q.)	Data avvio del cantiere di distribuzione	Condizioni del suolo alla distribuzione (Suolo nudo / Coltura in atto o prevista)

per un totale di _____ ettari e di _____ tonnellate t.q. di GDFD.

Qualora le date dell'effettiva distribuzione dovessero differire da quelle notificate, tale modifica dovrà essere resa nota con un preavviso minimo di 10 giorni dalla distribuzione.

Tali distribuzioni in campo saranno effettuate:

in proprio, avvalendosi di mezzi aziendali

in proprio, avvalendosi di un soggetto terzo _____ (identificare)

dalla Ditta produttrice dei GDFD.

I GDFD verranno distribuiti sui terreni agricoli di cui ha titolo alla conduzione, in coerenza con la documentazione depositata nel fascicolo dell'Anagrafe unica delle aziende agricole nell'ultima validazione presente a sistema.

Consapevole/reso edotto delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi (art. 76 D.P.R. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

I GDFD che si intendono utilizzare sono prodotti dalla Ditta con ragione sociale _____
C.F. _____ P.IVA _____ presso lo stabilimento localizzato in via _____
_____ n. _____ Comune _____ Prov _____
iscritta al *Registro dei fabbricanti di fertilizzanti* (Art. 8 d.lgs. 75/2010) con n. _____ in forza dell'autorizzazione vigente a
produrre GDFD n. _____ del _____ rilasciata da _____ e che il GDFD prodotto è altresì
iscritto al *Registro dei fertilizzanti* (Art. 8 d.lgs. 75/2010) con n. _____.

ALLEGA

1) Il **referto delle analisi del terreno** su cui si intendono distribuire i GDFD

preliminare alla distribuzione, perché sul terreno non sono mai stati distribuiti GDFD

successivo all'ultima distribuzione, svolta in data _____,

Il referto riporta sempre le coordinate geografiche o gli estremi catastali del terreno campionato, la data di prelievo, il numero e la data del rapporto di prova, gli estremi del laboratorio d'analisi e i parametri previsti dal d.lgs. 75/2010; in caso di analisi successive ad altre distribuzioni di GDFD, sono presenti anche i parametri di cui all'All. IIA del d.lgs. n. 99/1992. E' necessario analizzare un campione rappresentativo per ciascuna area agronomicamente omogenea, come illustrato nella relazione agronomica.

2) La **relazione tecnica** sottoscritta da un professionista Agronomo.

La relazione illustra la necessità di correzione del pH dei terreni e valuta la congruità dell'apporto complessivo di azoto alle colture rispetto al fabbisogno, ad esempio sulla base di un piano di concimazione previsionale.

3) Il **referto d'analisi di ogni singolo lotto di GDFD** che si intende utilizzare.

Il referto riporta sempre il numero di lotto, la data e il luogo di prelievo, il numero e la data del rapporto di prova, gli estremi del laboratorio d'analisi e i parametri analitici previsti dal d.lgs 75/2010 Allegato 3 - Punto 2.1 "Correttivi calcici e magnesiaci", prodotto n. 23 .

4) Copia di un **documento di identità** in corso di validità (solo se la firma è autografa, non digitale).

Data _____

Firma _____

